



**Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile**



OCDPC n.630 del 3 febbraio 2020

“Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”

Ufficio del Soggetto Attuatore ex OCDPC n.630/2020

PROCEDURA APERTA

“Servizio di Vigilanza per il controllo degli accessi, per garantire il supporto all'ordine e alla sicurezza nelle attività di vaccinazione di massa negli Hub Vaccinali Covid 19 allestiti nelle città della Regione Siciliana”

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina il rapporto tra il DRPC Sicilia (nel seguito “Stazione Appaltante”) e l'Aggiudicatario (di seguito “Ditta” o “Contraente”), avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di vigilanza attiva/armata presso le sedi dell'Hub Vaccinale, del Cenrto di PC e del Deposito di PC situati a Palermo, Dittaino (EN) e Melilli (SR) come elencati in dettaglio nella parte tecnica del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

PARTE AMMINISTRATIVA

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto della prestazione riguarda il Servizio di Vigilanza di Portierato ed Armata presso le sedi dell'Hub Vaccinale di Palermo situato presso la ex Fiera del Mediterraneo, del Cenrto di PC situato a Dittaino (EN) e del Deposito di PC situato a Melilli (SR) e comprende il Servizio di Portierato, Vigilanza Armata con piantonamento fisso e mobile diurno e notturno H24. L'appalto è riservato a Istituti di Vigilanza in possesso della licenza prefettizia ex art.134 del T.U.L.P.S., che autorizza l'esercizio dell'attività nella province di Palermo, Enna e Siracusa, il servizio deve essere svolto da personale in possesso della qualifica di “Guardia Particolare Giurata”. L'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali o prestazionali ai fini di quanto previsto dall'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016, in considerazione della necessità di una regia unitaria della prestazione, al fine di garantire nel contempo la pubblica incolumità e la sicurezza delle persone e dei luoghi. Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio e dovrà essere espletato ai sensi del Regio Decreto 18.6.1931, n.773 (TULPS -Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), del Regio Decreto 6.5.1940, n.635 (Regolamento di esecuzione del TULPS), del Decreto del Ministero dell'Interno 1.12.2010, n.269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti) e dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio è di cinque mesi, a decorrere dalla stipula del contratto in base a quanto disposto dalla Determina del RUP n.347 del 07/07/2021 approvata con Disposizione del Preposto all'Ufficio del Soggetto Attuatore Dirigente Generale del DRPC Sicilia n.1221 del 07/07/2021.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prosecuzione del servizio fino ad un massimo di ulteriori cinque mesi, quale tempo eventualmente utile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo appaltatore, ai sensi dell'art.106, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016.

In tal caso, il Contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante. L'esecuzione del servizio avrà inizio previa formale stipulazione del contratto di affidamento, ovvero, sussistendone i presupposti di legge, nelle more della stipulazione stessa, previa in ogni caso la positiva verifica circa il possesso della capacità a contrattare dell'impresa affidataria e la costituzione della cauzione.

Art. 3 – IMPORTO A BASE D'APPALTO

L'importo a base d'appalto per l'esecuzione delle prestazioni comprese nel presente Capitolato ammonta a € 504.000,00 (Iva Esclusa). L'importo dell'appalto è stato stimato dal DEC RUP attraverso una apposita indagine di mercato sul costo orario della mano d'opera ed una programmazione del servizio da svolgere nelle tre sedi individuate, si precisa che non sono stati previsti oneri relativi alla sicurezza.

Art. 4 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio oggetto del presente Capitolato rientra tra quelli contenuti nell'Allegato IX del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. (Servizi investigativi e di sicurezza). L'appalto sarà affidato con RDO aperta a operatori economici in possesso della licenza prefettizia ex art. 134 del T.U.L.P.S. nelle forme stabilite dal Codice degli Appalti con i seguenti limiti:

- 1) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI o consorzio ordinario;
- 2) è fatto divieto al concorrente che partecipa alla gara in RTI o consorzio ordinario di partecipare anche in forma individuale;
- 3) i consorzi di cui all'art.45, comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii sono tenuti ad indicare, in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato. Per la partecipazione alla gara e a pena di esclusione è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale ex art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii alla data di presentazione dell'offerta. Il possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione verrà attestato dai concorrenti tramite dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di Legge. Per la partecipazione alla gara e a pena di esclusione è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria ai sensi dell'art.93 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. pari al 2% dell'importo a base dell'appalto, sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano l'attività. La garanzia fidejussoria deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del Codice Civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice Civile, l'operatività della stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta con l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto nel caso in cui l'offerente risultasse affidatario, sempre che tale impegno non sia già contenuto nella fidejussione relativa alla garanzia provvisoria. Quest'ultima disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari composti esclusivamente da microimprese, piccole o medie imprese. Ai fini dello svincolo si applicano le disposizioni contenute nell'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.. L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dall'art.93, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.. In tal caso il concorrente dovrà produrre autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti previsti dall'art.93, comma 7, con allegata copia dei certificati posseduti per poter fruire delle riduzioni. L'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.95 commi 2 e 3 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm. e delle Linee Guida ANAC n.10/2018, con la proporzione nel rapporto qualità/prezzo rispettivamente di 80 a 20.

Art. 5 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante alla Ditta verrà corrisposto con cadenza mensile, mediante bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, ove non emergano eccezioni sul servizio svolto e sulla relativa fattura, nel qual caso il suddetto termine si intenderà sospeso. I pagamenti verranno effettuati per il tramite dell'Ufficio del DRPC Sicilia. I servizi sono fatturati mensilmente in base all'effettiva prestazione del servizio, che sarà attestata dai Funzionari Responsabili per i rispettivi luoghi dove sarà svolto il servizio (Hub Vaccinale di Palermo, Centro PC di Dittaino (EN), Deposito di Melilli (SR) e dal RUP e quindi alle ore effettivamente lavorate, con riferimento esclusivo al mese solare di riferimento. La Ditta dovrà emettere mensilmente regolare fattura elettronica intestata a: "OCDPC 630 del 03.02.2020" - C.F. 97349330825 - via G. Abela, 5 - 90141 Palermo - Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica GUI4NR. La Fattura Elettronica dovrà inoltre obbligatoriamente contenere i seguenti elementi: n° RDO; n° CIG; n° IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n.36/2010, (piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

La Fattura dovrà inoltre obbligatoriamente essere corredata dal prospetto riepilogativo mensile delle ore lavorate, in cui dovranno essere evidenziati l'orario giornaliero di inizio e il termine dell'attività di vigilanza, il nominativo delle guardie giurate impiegate il nome di ogni postazione dell'attività di sorveglianza ed eventuali situazioni particolari avvenute nel corso dell'orario di svolgimento del servizio (registro giornaliero delle attività).

La Stazione Appaltante provvederà al pagamento al netto dell'IVA, in applicazione del meccanismo dello Split Payment, con versamento dell'IVA direttamente all'Erario, ai sensi dell'art.17 - ter del D.P.R. n.633/1972, (istituzione

e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto) e successive modifiche. Si procederà al pagamento del corrispettivo dovuto previa verifica di conformità della prestazione eseguita nel mese di riferimento, previa acquisizione del DURC on line attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30.01.2015 (semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva) e previa verifica di insussistenza di situazioni di inadempienza ai sensi dell'articolo 48 - bis del DPR n.602/1973, (disposizioni sui pagamenti di importo superiore a Euro Diecimila da parte delle Pubbliche Amministrazioni). La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere, in ogni momento, la modifica della documentazione richiesta e delle modalità di presentazione della stessa, ai fini di agevolare i processi amministrativi e di controllo. Il Contraente ha l'obbligo di adeguarsi a partire dal mese successivo, pena la sospensione dei pagamenti delle fatture non accompagnate dalla documentazione richiesta. La liquidazione della fattura elettronica potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati per iscritto eventuali addebiti alla Ditta, fatta salva la possibilità di applicare le penali o di risolvere il contratto;

- la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi previdenziali a favore dei dipendenti, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere imputata alla stazione appaltante per il mancato rispetto del termine di 60 giorni per il pagamento.

Art. 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

Il Contraente, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare una “garanzia definitiva” stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n.50/2016. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta eccedente il 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuale inadempienza, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno. Per il rinvio disposto dall'art.103, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n.50/2016, alla “garanzia definitiva” si applicano le riduzioni già previste dall'art. 93, comma 7, per la “garanzia provvisoria”. La cauzione definitiva dovrà essere prestata a favore della Stazione Appaltante e va costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile, la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Inoltre, deve prevedere che, in caso di controversie, il Foro competente sia quello di Palermo. La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che i luoghi del servizio abbiano patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto. La cauzione definitiva dovrà avere una validità temporale successiva a quella della scadenza del contratto di almeno tre mesi, termine ultimo per l'esecuzione dell'attività di verifica di conformità da parte degli Uffici del DRPC Sicilia effettuata ai sensi dell'art.102 del D.Lgs. n.50/2016 e per il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del RUP. Tale scadenza potrà essere anticipata se la verifica di conformità si sia conclusa prima e con esito positivo. Di tale esito verrà data notizia con apposita comunicazione liberatoria da parte della Stazione Appaltante, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto. La cauzione definitiva sarà svincolata nei modi di cui all'art.103, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta. In tal caso, gli Uffici del DRPC Sicilia procederanno ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Un eventuale esonero della cauzione è subordinato al solo miglioramento del prezzo di aggiudicazione (sconto anche dell'1%), ai sensi dell'art.54 comma 8 del RD n.827/1924.

Art. 7 – RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Il Contraente risponderà direttamente e indirettamente di ogni danno che, in relazione al lavoro prestato dal proprio personale nel corso dell'espletamento del servizio, potrà derivare alle sedi dove verrà svolto il servizio, agli Uffici del DRPC Sicilia, agli utenti del servizio, a terzi o a cose. Al Contraente è fatto obbligo di stipulare una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni diretti e materiali verso terzi e/o cose di terzi e verso prestatori d'opera (RCT/RCO), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. Resta ferma l'intera responsabilità del Contraente anche per danni eventualmente non coperti ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati. In alternativa alla stipula della suddetta polizza, il Contraente potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, e successivamente integrata e/o modificata, in modo tale da coprire anche il servizio previsto dal presente Capitolato. Copia della polizza specifica o dell'appendice a una polizza già esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante prima dell'avvio del servizio. Il Contraente avrà inoltre cura di presentare alla Stazione appaltante anche la quietanza di intervenuto pagamento del premio, con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde consentire di verificare il permanere della validità della polizza per l'intera durata del contratto. La polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del Codice Civile e/o di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile. Qualora il Contraente non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle suddette coperture

assicurative, il contratto di appalto si risolverà di diritto, con conseguente escussione della cauzione prestata per la garanzia definitiva e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 8 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEL CONTRAENTE

A seguito della comunicazione dell'aggiudicazione e comunque entro il 31/08/2021 la Ditta provvede a:

- presentare alla stazione appaltante a mezzo e mail, agli indirizzi: direzione@protezionecivilesicilia.it PEC: departimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it, l'elenco del personale incaricato del servizio con l'indicazione dei dati anagrafici, compresa una fotocopia di un valido documento di identità personale di ognuno. Tale elenco dovrà essere aggiornato entro 10 giorni lavorativi ogni qualvolta si verifichino delle modifiche;
- auto certificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000, (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), il possesso da parte delle guardie adibite al servizio degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e ai corsi di "tecniche di difesa", "procedure primo soccorso" e "procedure antincendio", BLSD e del macchinario radiogeno;
- stipulare e consegnare copia conforme all'originale della polizza assicurativa di Responsabilità Civile RCT/RCO;
- costituire e consegnare idonea cauzione definitiva;
- indicare i propri contatti (casella posta elettronica ordinaria e certificata, numero telefono e fax attivi nella fascia oraria 8.30/23.00 in tutti i giorni lavorativi esclusi festivi e domeniche e festivi, come previsto dall'art. 7 (Servizi alla Pubblica Amministrazione) delle "Condizioni Generali di Contratto";
- presentare la dichiarazione della tracciabilità dei flussi finanziari ;
- partecipare, mediante un proprio rappresentante, a un sopralluogo preliminare nelle sedi ove si svolge il servizio, per la verifica congiunta dello stato e delle caratteristiche dei luoghi e degli immobili, sistemi e dispositivi di sicurezza ivi presenti;
- redigere il Piano di Sicurezza relativo alle attività svolte dalla Ditta in attuazione del DUVRI fornito dalla Stazione appaltante (facente parte della documentazione di gara) fornendo un "numero telefonico dedicato all'emergenza" per le segnalazioni di pericolo (es. incendio) o richieste di soccorso (es. malori, infortuni) da parte del personale impiegato nelle tre sedi giudiziarie;
- presentare l'autorizzazione all'estensione territoriale per le province di Palermo, Enna e Siracusa della licenza prefettizia ex art. 134 del T.U.L.P.S. (nel solo caso in cui in fase di partecipazione alla procedura il concorrente abbia presentato la sola istanza di autorizzazione all'estensione territoriale alla competente Prefettura, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione). Si precisa che il DUVRI potrà essere dagli stessi aggiornato, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che possono incidere sulle modalità di realizzazione; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta del Contraente, da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione degli Uffici dei DRPC Sicilia. La Ditta aggiudicataria del servizio provvede ad assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, anche se non espressamente prevista dal presente Capitolato. Il Contraente è responsabile verso la Stazione appaltante dell'esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Art. 9 – OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

La Ditta assicura lo svolgimento del servizio mediante l'instaurazione di rapporti di lavoro subordinato come da CCNL, le sostituzioni dovranno essere fatte con personale diverso da quello che opera già nell'appalto. In caso di assenza del personale per periodi superiori ai tre giorni, per periodi lunghi a causa di malattie o altre cause di forza maggiore, ciò avvenga nel rigoroso rispetto delle norme che disciplinano questi ultimi rapporti. In ogni caso, il personale impiegato nell'appalto dovrà essere in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti. La Ditta è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurare la regolarità di cui sopra, ritenendosi sin d'ora la Stazione appaltante sollevata da qualsiasi responsabilità in materia. La Ditta si obbliga in particolare a:

- osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione del servizio;
- osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; la Ditta, se società cooperativa, si impegna a garantire ai soci lavoratori un compenso non inferiore alla complessiva retribuzione netta come determinata per i lavoratori dipendenti. Ai fini della determinazione di tale retribuzione, la Ditta dovrà tenere conto del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente. I suddetti obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro vincolano la Ditta anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti e receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. La Ditta dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta della Stazione appaltante dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo. La Stazione Appaltante o gli Uffici del DRPC Sicilia, eventualmente delegati, acquisiranno il DURC on line, attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti. In caso di inadempienza contributiva e di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto si applicano le disposizioni dell'art.30, commi 5, 5 bis e 6, del D.Lgs. n.50/2016. La Ditta solleva la Stazione Appaltante ed il DRPC Sicilia da ogni e qualsivoglia azione, pretesa e richiesta provenienti dal personale impiegato nel servizio.

Art. 10 – NORME OPERATIVE DI SICUREZZA

Tutte le attività descritte nel presente Capitolato dovranno essere svolte dal Contraente nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2008, (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). La Ditta è tenuta a predisporre e a trasmettere alla stazione appaltante un Piano di Sicurezza relativo alle attività da svolgere nell'ambito del servizio oggetto di appalto. Tale piano deve contenere almeno:

- la relazione sulla valutazione dei rischi relativa ai luoghi di lavoro assegnati;
- l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione;
- il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- il programma delle misure da adottare in caso di emergenza;
- l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alle emergenze. Ai fini della predisposizione del Piano di Sicurezza, la stazione appaltante o gli uffici giudiziari delegati in occasione del sopralluogo preliminare forniscono alla Ditta dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui essa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Nell'espletamento del servizio la Ditta dovrà inoltre osservare tutte le norme di sicurezza di cui al DUVRI elaborato dalla stazione appaltante.

Art. 11 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY

La Ditta e i propri dipendenti sono tenuti al segreto d'ufficio su fatti, circostanze, dati e informazioni di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e sono obbligati a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Tale obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto. La Ditta si impegna a far sì che, nel trattare dati e informazioni delle sedi di svolgimento del Servizio e degli Uffici del DRPC Sicilia di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegati modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. In ogni caso, si precisa che tutti gli obblighi di riservatezza dovranno essere rispettati anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale. La Ditta è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori, dei prescritti obblighi di riservatezza. La violazione del presente articolo comporta la risoluzione immediata del contratto da parte della Stazione Appaltante, fatta salva la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Le parti contrattuali si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del D.Lgs. n.196/2003, (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 12 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Per le modifiche nonché le varianti del contratto in corso di esecuzione si applica quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare, con semplice preavviso scritto, variazioni ai servizi oggetto dell'appalto, in aumento o in diminuzione, fino al massimo del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art.106, comma 12, del D.Lgs. n.50/2016. A tali variazioni saranno applicati gli stessi prezzi, patti e condizioni definiti nell'appalto. Nel caso di variazioni oltre il limite del quinto dell'importo del contratto, la Ditta ha diritto alla risoluzione del contratto. In tal caso, la Ditta dovrà comunque garantire il servizio fino alla individuazione del nuovo fornitore. In ogni caso, qualsiasi servizio aggiuntivo e/o supplementare dovrà essere eseguito dal Contraente previa autorizzazione scritta del R.U.P. e del Preposto all'Ufficio del Soggetto Attuatore Dirigente Generale del DRPC Sicilia. Inoltre la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche alle unità di personale destinate alle sedi dove svolgere il servizio ovvero di spostare le unità medesime nell'ambito delle tre sedi di lavoro. Le eventuali variazioni apportate dal Contraente, senza la preventiva autorizzazione della Stazione appaltante, non danno titolo a pagamenti o rimborsi di alcun tipo e ove il R.U.P. lo ritenga opportuno comportano la rimessa in pristino, a carico del Contraente stesso, della situazione originaria preesistente.

Art. 13 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

La Ditta non può sospendere unilateralmente l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio, nemmeno quando siano in atto controversie con il Personale del DRPC Sicilia. La violazione di tale disposizione costituisce inadempimento contrattuale idoneo a determinare la risoluzione del contratto e l'eventuale risarcimento del danno. In tale evenienza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere nei confronti della Ditta per tutti gli oneri conseguenti alla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri eventualmente sostenuti e derivanti da un nuovo rapporto contrattuale. Qualora circostanze particolari impediscano, temporaneamente, la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, di ragioni di pubblico interesse o necessità, la Stazione appaltante può ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione. In tal caso, si applica quanto previsto dall'art. 107 (Sospensione) del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 14 – INADEMPIMENTI E PENALI

Nel caso in cui il servizio non venga svolto a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la Stazione Appaltante provvederà ad inviare una formale lettera di contestazione via PEC, invitando la Ditta ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal presente Capitolato e a

presentare, se ritenuto, le proprie controdeduzioni entro un termine non superiore a 5 giorni dalla stessa contestazione. Ove, in esito al procedimento di cui al paragrafo precedente, la Stazione Appaltante accerti casi di inadempimento contrattuale, la stessa si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento, sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato agli Uffici del DRPC Sicilia, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del maggior danno. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale variabile da un importo minimo del 1% ad un importo massimo del 5% del canone mensile di aggiudicazione (importo contratto diviso 5 mesi), qualora si accertino inadempienze o carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato. Qualora l'importo della penale sia superiore al 10% dell'importo contrattuale si potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento. L'applicazione della penale non esonera la Ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente. Saranno considerate inadempienze, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti manchevolezze:

- rilievi sulla carente o incompleta esecuzione delle prestazioni indicate nel presente Capitolato ed elencate nella parte tecnica, nell'articolo 26 (MODALITA' DI SVOGLIMENTO DEL SERVIZIO);
- inosservanza degli orari concordati con gli Uffici del DRPC Sicilia per lo svolgimento del servizio presso le sedi previste;
- non utilizzo dell'uniforme e/o del cartellino di riconoscimento;
- ritardo, oltre i 10 giorni naturali e consecutivi, nell'invio della comunicazione sul personale impiegato, in caso di modifiche dell'elenco originario fornito in sede di stipulazione del contratto e avvio del servizio;
- ritardo, oltre i 10 giorni naturali e consecutivi, nella sostituzione del personale non gradito;
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio e qualora il comportamento perduri. L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:
- escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali applicate;
- compensazione del credito con quanto dovuto al Contraente, mediante trattenuta sul primo corrispettivo mensile spettante successivamente all'applicazione della penale. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione definitiva viene comunicato alla Ditta via PEC, con invito a reintegrare la cauzione stessa. La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata dalla Ditta entro 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta via PEC, pena la risoluzione del contratto. Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto si verificassero gravi o ripetuti casi di inadempimento contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti.

Art. 15 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato e dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali;
- b) arbitraria e ingiustificata interruzione o sospensione da parte della Ditta delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- c) cessione del contratto;
- d) subappalto non autorizzato;
- e) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nei termini previsti dal presente Capitolato;
- f) fallimento, ovvero altra procedura concorsuale a carico dell'appaltatore;
- g) frode nell'esecuzione della prestazione;
- h) mancata presa in consegna del servizio da parte della Ditta o mancato inizio del servizio;
- i) revoca della licenza prefettizia a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio della province di Palermo Enna e Siracusa;
- j) mancato rispetto della normativa antimafia di cui al D.Lgs. n.159/2011, (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- k) qualsivoglia altra causa che comporti la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016.

La Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche nei casi previsti dall'art. 12 (Clausola risolutiva espressa) delle "Condizioni generali di contratto. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del danno ulteriore. La Stazione Appaltante ha inoltre diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata da inviare alla Ditta, nei casi di giusta causa o nei casi di reiterati inadempimenti della stessa Ditta, anche se non gravi. In caso di recesso, si applica quanto previsto dall'art. 13 (Recesso) delle "Condizioni Generali di Contratto e dall'art. 109 del D.Lgs. n.50/2016. La Stazione Appaltante potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria per iscritto, mantenendo indenne la stessa Ditta delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno. La dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso, deve essere inviata alla Ditta formalmente via PEC. In caso di risoluzione o di recesso dal contratto, la Ditta è comunque tenuta a porre in essere ogni attività necessaria ed a prestare

la massima collaborazione, anche tecnica, affinché sia garantita la continuità nella prestazione dei servizi di vigilanza oggetto del Contratto. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n.50/2016 la Stazione appaltante provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 16 – CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Contraente si impegna a rispettare quanto previsto dal D.P.R. n.62/2013, (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dalle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dal Ministero della Giustizia, pena la risoluzione del contratto in caso di violazione dei relativi obblighi.

Art. 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E MODALITA' DI CESSIONE DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto al Contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) dello stesso D.Lgs. n.50/2016. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Contraente nei confronti della Stazione Appaltante a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n.50/2016. In tal caso, restano fermi gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari sia per la Ditta aggiudicataria sia per il Cessionario. La cessione dei crediti può avvenire solo dopo la preventiva autorizzazione scritta della Stazione appaltante. In caso di cessione autorizzata, resta ferma la responsabilità del Contraente nei confronti della Stazione appaltante per la corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali. In caso di inosservanza da parte del Contraente degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 18 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 19 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contraente si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della Legge n.136/2010 e successive modifiche, osservando rigorosamente tutti i relativi adempimenti. Costituisce causa di risoluzione del Contratto la violazione degli stessi obblighi, così come stabilito dall'art. 3, comma 8, della stessa Legge n.136/2010.

Art. 20 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

La stipula del contratto avrà luogo mediante sottoscrizione del documento di stipula generato dal sistema. Formano parte integrante e sostanziale del contratto:

- tutta la documentazione di gara (Lettera invito, Capitolato Speciale d'Appalto, DUVRI, Offerta Tecnica, Offerta economica generata dal sistema e Offerta Economica contenente prezzi unitari);

Art. 21 – CONTROVERSIE

E' escluso l'istituto dell'arbitrato per la definizione delle eventuali controversie. Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere in corso di esecuzione del contratto tra la Stazione Appaltante e il Contraente, non risolubili in via amministrativa, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Palermo.

Art. 22 – NORME DI RINVIO

L'esecuzione del contratto sarà regolata da quanto stabilito dal presente Capitolato e dall'ulteriore documentazione di gara. L'esecuzione del contratto sarà inoltre disciplinata dai documenti del MEPA relativi al bando per la prestazione di servizi alle Pubbliche Amministrazioni denominato "Servizi di vigilanza e accoglienza", disponibili sul sito internet www.acquistinretepa.it (Capitolato d'oneri, Capitolato Tecnico specifico dell'iniziativa, Condizioni Generali di Contratto, Patto di Integrità, Regole del sistema di eProcurement), solo in quanto applicabili. In caso di contrasto, le condizioni particolari di contratto contenute nel Capitolato e nell'ulteriore documentazione di gara predisposta da questa Stazione Appaltante prevalgono sulle condizioni generali di contratto previste dai documenti del Mercato Elettronico. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs. n.50/2016, (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e successive modifiche, dei suoi regolamenti attuativi e delle Linee guida emanate dall'ANAC. Si osservano inoltre, in quanto applicabili:

- Regio Decreto 18.11.1923, n.2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato);

- Regio Decreto 23.5.1924, n.827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato)

- Regio Decreto 18.6.1931, n.773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza – T.U.L.P.S.);

- Regio Decreto Legge 26.9.1935, n.1952 (Disciplina del servizio delle guardie particolari giurate);

- Regio Decreto Legge 12.11.1936, n.2144 (Disciplina degli istituti di vigilanza privata);

- Regio Decreto 6.5.1940, n. 635 (Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.) e ss.mm.ii.;

- Legge 7.8.1990, n.241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm.ii.;

- Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e ss.mm.ii.;

Decreto Legislativo 30.6.2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii.;

Decreto Legislativo 9.4.2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n.127, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii.;

- Decreto del Ministero dell'Interno 1.12.2010, n.269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti) e ss.mm.ii.;

- Circolare del Ministro dell'interno del 24.3.2011 (Vademecum operativo – Disposizioni operative per l'attuazione del Decreto Ministeriale n. 269/2010, in materia di capacità tecnica e qualità dei servizi di vigilanza e investigazione privata);

- Decreto del Ministero della Giustizia del 18.11.2014, n. 201 (Regolamento recante norme per l'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro);

- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21.3.2016 (Determinazione del costo medio orario per il personale dipendente da istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari);

- CCNL di settore e relativi accordi locali integrativi.

PARTE TECNICA

Art. 23 – PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'appalto dovrà essere espletato da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere i compiti e le funzioni assegnate, in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" (GPG) ai sensi del Regio Decreto 773/1931 (TULPS) e della licenza di "porto d'armi", adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare. Le GPG adibite al servizio dovranno essere in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi di formazione e ai corsi di "tecniche di difesa", "procedure primo soccorso", "procedure antincendio", "BLSD" e dei requisiti ai sensi del art 4 comma 3 del Decreto del Ministero dell'Interno del n.154/2009. Le GPG sono tenute ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie e dovranno altresì osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata. La Ditta aggiudicataria dovrà istruire i propri addetti affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- provvedano alla riconsegna di cose che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro valore o stato;

- rifiutino qualsiasi compenso o regalia;

- si attengano alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante e dalle Sedi dove svolgeranno il Servizio; Il personale inoltre dovrà, a cura e spese della Ditta aggiudicataria, avere una dotazione minima generale composta di:

- prescritta licenza, in corso di validità, di guardia particolare giurata armata;

- pistola;

- uniforme, che dovrà riportare il contrassegno di riconoscimento della Ditta di appartenenza e che andrà costantemente tenuta in condizioni decorose;

- tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia contenente la denominazione della Ditta ed il nominativo del dipendente (nome e cognome) o altro codice univoco identificativo a tutela della sua privacy; -

radioassistenza mobile, cellulare di servizio o altro dispositivo pocket di connessione alla "centrale operativa";

La Ditta dovrà effettuare la immediata sostituzione dell'addetto assente per qualsiasi motivo, nonché di quello ritenuto, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante e del Personale del DRPC Sicilia, non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione delle prestazioni richieste, anche in ragione di eventuali disservizi causati durante l'attività lavorativa o di comportamenti non consoni all'ambiente cui è assegnato.

La Ditta provvederà a metterlo in altri turni diversi dalle postazioni in cui ha causato disservizi, sempre nell'appalto stesso. La Ditta s'impegna a procedere allo spostamento di servizio in altri turni con lo stesso personale in appalto con più esperienza e capacità entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione della Stazione Appaltante ed a non utilizzare il personale dell'appalto in luoghi differenti. La Ditta dovrà inoltre dare immediata comunicazione dell'intervenuta sostituzione alla Stazione Appaltante, fornendo i dati relativi al sostituto (dati anagrafici e fotocopia di un valido documento di identità), che dovrà essere in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente Capitolato.

Art. 24 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere effettuato e svolto da Ditte di Vigilanza Privata, in possesso della Licenza di cui all'art.134 del TULPS che consenta di operare sul territorio delle Province di Palermo Enna e Siracusa. La Ditta aggiudicataria deve essere munita di tutte le licenze ed autorizzazioni richieste dalle leggi, dai regolamenti e dalle normative vigenti per lo svolgimento della propria attività. La Ditta dovrà garantire la tenuta di un aggiornato "Registro giornaliero delle attività", elettronico o cartaceo, utilizzato per l'annotazione dell'esito delle attività espletate (es. orario di presa servizio, nominativo GPG, orario di fine servizio, annotazione di eventi giornalieri specifici ed esito degli stessi, interventi in caso d'allarme, ecc.). Il servizio di cui al presente appalto comprende le prestazioni e sarà svolto nelle sedi di seguito indicate ed elencate.

1) Palermo presso la ex Fiera del Mediterraneo.

Sono previste complessivamente n.8 Unità di Personale dalle 08:00 alle 24:00 per presidiare e controllare gli ingressi all'area della Ex Fiera, i percorsi che conducono all'Hub Vaccinale, al Centro Operativo USCA ed alla Postazione dove si effettuano i tamponi, l'ingresso all'Hub Vaccinale e l'ingresso al Centro Operativo del Commissario Covid PA. Il Servizio sarà costituito da:

Servizio di Portierato

Il servizio dovrà essere svolto e assicurato da n.4 Guardie non Armate che dovranno controllare gli accessi all'area della Ex Fiera, l'ingresso all'Hub Vaccinale ed al Centro Operativo del Commissario Covid, fornire all'utenza tutte le informazioni necessarie, controllare la documentazione.

Servizio di Vigilanza Fissa

Il servizio dovrà essere svolto e assicurato da n.2 Guardie Giurate Armate, in uniforme, radio collegate, le quali dovranno individuare le persone che disturbano il normale deflusso all'ingresso dell'Hub Vaccinale e/o arrechino danni alle attrezzature dell'Hub, prevenendo e/o reprimendo sul nascere eventuali azioni delittuose contro persone o cose, essere istruiti in relazione ad azioni da intraprendere in casi di emergenza, sorvegliare lo stato delle attrezzature presenti negli Hub.

Servizio di Vigilanza Mobile

Il servizio dovrà essere assicurato da n.2 Guardie Giurate Armate, in uniforme, radio collegate tra loro, che dovranno: coordinare le attività del Portierato e della Vigilanza Fissa e supportare il Personale del DRPC Sicilia presente presso l'Hub Vaccinale; essere istruite in relazione ad azioni da intraprendere in casi di emergenza, monitorare l'intera area dell'Hub, spostarsi continuamente all'interno dell'area medesima.

2) Enna presso il Centro Regionale di PC situato all'interno della ex ASI di Dittaino.

Sono previste complessivamente n.2 Unità di Personale dalle 16:00 alle 08:00 per presidiare e controllare gli ingressi all'area del Centro Regionale di PC e presidiare la stessa area. Il servizio sarà costituito da:

Servizio di Portierato

Il servizio dovrà essere svolto ed assicurato da n.1 Guardia non Armata che dovrà controllare l'accesso al Centro Regionale di PC.

Servizio di Vigilanza Fissa/Mobile

Il servizio dovrà essere assicurato da n.1 Guardia Armata in uniforme, munita di regolare porto d'armi, di apposita tessera di identificazione attestante la qualifica con fotografia, che dovrà vigilare attentamente affinché non siano effettuati furti, danneggiamenti, atti di sabotaggio, deturpazione degli immobili e dei beni mobili "materiali e mezzi" del DRPC. La Guardia Armata si dovrà muovere all'interno dell'area dove si trova il Centro di PC.

3) Melilli (SR) presso i Depositi del DRPC Sicilia.

Sono previste complessivamente n.2 Unità di Personale dalle 16:00 alle 08:00 per presidiare e controllare gli ingressi all'area dei Depositi del DRPC Sicilia e per presidiare la stessa area. Il servizio sarà costituito da:

Servizio di Portierato

Il servizio dovrà essere svolto e assicurato da n.1 Guardia non Armata che dovrà controllare l'accesso ai Depositi del DRPC Sicilia.

Servizio di Vigilanza Fissa/Mobile

Il servizio dovrà essere assicurato da n.1 Guardia Armata in uniforme, munita di regolare porto d'armi, di apposita tessera di identificazione attestante la qualifica con fotografia, che dovrà vigilare attentamente affinché non siano effettuati furti, danneggiamenti, atti di sabotaggio, deturpazione degli immobili e dei beni mobili "materiali e mezzi" del DRPC. La Guardia Armata si dovrà muovere all'interno dell'area dove si trovano i magazzini del DRPC Sicilia.

Art. 25 – MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

La Ditta deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per garantire un efficiente funzionamento del servizio di vigilanza, con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio. Tutte le dotazioni e/o strumentazioni necessarie per il regolare svolgimento del servizio devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge e ai relativi standard di sicurezza e perfettamente funzionanti e devono essere di proprietà della Ditta, che provvede, sempre a proprie spese, anche alla loro manutenzione.

Art. 26 – CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Durante tutta la durata del contratto, la Stazione Appaltante ed il Personale del DRPC Sicilia hanno la facoltà di effettuare verifiche di conformità e controlli sul mantenimento da parte del Contraente dei requisiti certificati e/o dichiarati ai fini della stipula del contratto nonché sulla quantità e qualità delle prestazioni, procedendo ad autonomi controlli d'ufficio sulla corretta esecuzione del contratto, nelle forme ritenute più opportune (es. controllo del rispetto delle disposizioni e dei tempi contrattuali, controllo dei nominativi delle persone impiegate sulla base dell'elenco comunicato prima dell'avvio del servizio). Eventuali irregolarità ed inadempimenti nell'esecuzione del contratto saranno segnalati per iscritto alla Ditta aggiudicataria. Il Contraente è obbligato a porvi immediatamente rimedio. Il persistere di inadempimenti o negligenze da parte della Ditta comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni.

Art. 27 – CONSEGNA DEL SERVIZIO

Gli Uffici del DRPC Sicilia comunicano alla Ditta aggiudicataria il luogo, il giorno e l'ora in cui dovrà trovarsi per ricevere la consegna del servizio. Qualora la Ditta non si presentasse il giorno stabilito per ricevere la consegna, senza motivo ritenuto giustificato, la stazione appaltante avrà senz'altro il diritto di risolvere il contratto ed incamerare la garanzia definitiva, nel caso in cui il contratto sia già stato stipulato. La Ditta dovrà redigere il "Verbale di consegna del servizio", in contraddittorio con gli Uffici del DRPC Sicilia. Il Verbale dovrà essere sottoscritto da entrambe le Parti e nello stesso dovrà essere dato atto della data di attivazione del servizio. Dallo stesso giorno, ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti a persone o cose, siano essi dipendenti, terzi o cose di proprietà degli Uffici del DRPC Sicilia, a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, graverà interamente sul Contraente. Quest'ultimo sarà quindi obbligato all'integrale risarcimento dei

danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità degli Uffici Giudiziari. Alla consegna del servizio la Ditta riceverà le chiavi delle sedi degli Uffici Giudiziari interessate dal servizio oggetto del presente Capitolato e le eventuali ulteriori istruzioni di dettaglio sulle modalità operative per lo svolgimento dei servizi di vigilanza attivi previsti dal presente Capitolato presso ciascun ufficio/edificio giudiziario.

Art. 28 – CHIUSURA DEL CONTRATTO

Al termine del contratto, il Contraente si impegna a restituire agli Uffici del DRPC Sicilia le chiavi ricevute, ordinate, suddivise, etichettate e separate in modo tale che siano facilmente identificabili. Inoltre, il Contraente si impegna a fare tutto quanto sia necessario al fine di un corretto e funzionale eventuale “passaggio di consegne” con il nuovo contraente, che risulterà aggiudicatario della successiva procedura di affidamento del servizio di vigilanza armata, al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza delle Sedi.

Entro il termine ultimo di tre mesi dalla scadenza del contratto il RUP emetterà il Certificato di regolare esecuzione. La sottoscrizione digitale sul Mepa della stipula del contratto, che richiama il presente capitolato speciale e la sottoscrizione del presente capitolato si intendono approvative dello stesso nonché specificatamente delle clausole n.10, 14, 15,16, 17, 19, 23 a norma dell’art. 1341 c.2 del Codice Civile.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Salvatore ALLECA)

